

<https://latinatu.it/lotta-al-disagio-giovanile-a-cisterna-il-confronto-in-comune/>

LOTTA AL DISAGIO GIOVANILE A CISTERNA, IL CONFRONTO IN COMUNE

di Comunicato Stampa - 7 Febbraio 2025 - Attualità

[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[PINTEREST](#)[WHATSAPP](#)[EMAIL](#)

L'aula consiliare del Comune di Cisterna ha ospitato questa mattina un nuovo appuntamento del progetto "Sorridere al domani. Dal contrasto del disagio alla promozione del benessere adolescenziale" promossa dalla associazione **Il Sorriso di Matilde Onlus** in collaborazione con la casa editrice **Lab DFG**. Gli studenti e le studentesse del campus dei Licei "Ramadù", accompagnati da alcuni insegnanti hanno avuto l'occasione di ascoltare dal vivo storie e racconti di vita da alcuni testimonial, in particolare campioni olimpici e paraolimpici che hanno trasformato un evento drammatico - quale ad esempio la perdita di un arto - in una nuova possibilità. Conquistando addirittura il podio olimpico. L'incontro intendeva infatti essere un'importante occasione di dialogo e sensibilizzazione, ponendo al centro il benessere psicologico e sociale delle nuove generazioni e la lotta al disagio giovanile.

Ad aprire i lavori **Elisabetta De Biaggio**, presidente de "Il Sorriso di Matilde Onlus" e mamma della piccola Matilde, morta ad appena 4 anni per un incidente sulle piste da sci. E' stata lei a raccontare come con i fondi raccolti siano stati sostenuti numerosi progetti soprattutto per infanzia e adolescenza. **Giovanni Di Giorgi** ha raccontato ai ragazzi le storie di alcuni atleti per lanciare un messaggio: *«I sogni possono avverarsi anche nascendo da episodi drammatici e di sofferenza»*.

I saluti istituzionali sono stati portati dal sindaco di Cisterna **Valentino Mantini** il quale ha sottolineato come *«il coraggio di Elisabetta De Biaggio rappresenta un esempio ed è nostro dovere costruire qualcosa per il benessere degli adolescenti in un periodo difficile andando oltre gli steccati in nome del bene della collettività»*.

«Questo incontro mette al centro i giovani - ha aggiunto il vice sindaco Maria Innamorato - come accade ogni volta in occasione delle iniziative di Invictus. Ed è importante tenere alta l'attenzione su fenomeni gravi quali il bullismo e le possibili conseguenze sui ragazzi».

«La scuola è un sistema complesso - ha sottolineato l'assessore alle politiche sociali Stefania Krilic - ma rappresenta un luogo fondamentale per le relazioni personali e per fare rete, un sistema nel quale non va coltivato soltanto lo studio ma anche lo sport per il benessere dei ragazzi».

Nel corso della mattinata sono inoltre intervenuti **Claudia Carletti**, analista del comportamento ABA; **Luca Zavatti**, campione paralimpico; **Emanuele Blandamura**, campione del Mediterraneo WBC, campione Internazionale WBC e campione europeo dei pesi medi.